



**AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 5 ORISTANO
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DELLE DIPENDENZE
CENTRO DI SALUTE MENTALE
Corso Umberto I tel/fax 0783/998035**

Ales li, 24/09/2012

Oggetto: Laboratorio educativo riabilitativo di fotografia.

SHARDANZOOM



***CENTRO DI SALUTE MENTALE
ALES***

Corso Umberto I tel/fax 0783/998035

PROGETTO L.R. n. 20/2007

IDEA PROGETTUALE

Il presente progetto è stato realizzato dall'**équipe del Centro di Salute Mentale di Ales**, in linea con la normativa nazionale e regionale la quale ha fornito indicazioni attuative e destinato risorse al potenziamento delle attività sanitarie e sociali negli ambiti dell'inclusione sociale, verso la dimensione della formazione/lavoro e della socializzazione, al fine di favorire l'integrazione sociale e promuovere un effettivo percorso riabilitativo delle persone affette da disturbo mentale.

Il Centro di Salute Mentale di Ales, intende avviare d'intesa con un **esperto** e i soggetti istituzionali che condividono il percorso, un laboratorio di orientamento e formazione, in favore di 5 utenti in carico al CSM di Ales, finalizzato allo sviluppo e al mantenimento della dignità della persona in condizione di grave disabilità psichica.

Attraverso il processo della **co-partecipazione**, che si afferma la centralità svolta dai processi di inclusione sociale e formativa dell'utente, attraverso i quali si può favorire una reale occasione di cambiamento della condizione dello stesso.

È necessario superare le forme di assistenza finanziaria ed economica finora erogate alle persone in carico ai servizi di Salute Mentale.

Il laboratorio si avvale della **cooperazione sociale**, per la gestione del programma di formazione/lavoro, la quale rappresenta un significativo potenziale per la costruzione efficace del percorso di abilitazione.

Il Centro di Salute Mentale ha voluto inoltre porre attenzione al **lavoro d'équipe**, riconoscendone il valore strategico nel processo di presa in carico dell'utente per una maggiore integrazione con tutte le risorse rilevanti, istituzionali e non, presenti nel territorio.

L'utente in carico ha bisogno di potersi inserire in futuro nel mondo del lavoro, di costruire una reale autonomia personale; non devono essere tralasciate in questa direzione le reti relazionali alle quali l'utente partecipa. Le soggettività presenti nelle reti relazionali dell'utente vanno accompagnate, attraverso un lavoro di monitoraggio e formazione, a riconoscere il cambiamento dell'utente e l'evoluzione del suo percorso terapeutico. Diversamente, tali reti relazionali, poiché impreparate, corrono il rischio di rimandare all'utente una immagine di sé che non lo aiuta a consolidare gli obiettivi faticosamente raggiunti.

Concludendo, il laboratorio mira inoltre a cercare di riorganizzare in modo significativo i rapporti tra Asl, servizi del territorio e comunità di riferimento, in quanto è necessario considerare il territorio come una comunità, quindi un soggetto insieme al quale ricercare soluzioni, agire possibilità e organizzare decisioni.

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"SHARDANZOOM" – realizzazione di un laboratorio di fotografia.

SOGGETTO TITOLARE E GESTORE

Centro di Salute Mentale di Ales.
Referente per l'equipe Infermiera Aramu Carolina Rita

SOGGETTO ATTUATORE

- A.S.L n.5 Oristano
- Centro di Salute Mentale Distretto Ales - Terralba;
- Associazione Kinoki Terralba;

DESTINATARIO DELL'INTERVENTO

Cinque utenti: 5 in carico al CSM di Ales - Terralba

OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE

Gli obiettivi del progetto, relativamente all'utente sono:

1. Favorire processi di definizione e potenziamento della propria identità personale ma soprattutto della propria immagine sociale;
2. Riscoprire – Rivalutare - Fotografare antichi mestieri tipici del Distretto Ales - Terralba;
3. Promuovere e incrementare livelli sempre maggiori di autonomia personale e sociale;
4. Stimolare a qualsiasi livello la socializzazione e l'integrazione sociale;
5. Produrre e incrementare, attraverso l'attività di laboratorio, stimoli e interessi al fine di prevenire processi di isolamento;
6. Stimolare la persona dal punto di vista cognitivo, corporeo e relazionale, attraverso il recupero delle abilità manuali, motorie, comunicative e affettive;
7. Imparare a progettare il proprio futuro;
8. Imparare a strutturare il proprio lavoro all'interno di uno spazio e in tempi prestabiliti;
9. Imparare a condividere quotidianamente spazi e tempo con le altre persone;

INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

L'intervento intende essere prima di tutto un' opportunità di prevenzione e di socializzazione e raggiunge gli obiettivi attraverso la realizzazione di un percorso di formazione legato alla fotografia, durante il quale gli utenti realizzeranno, attraverso la supervisione dell'Associazione Kinoki e dell'èquipe del CSM di Ales, una mostra fotografica.

Lo spazio laboratorio verrà organizzato in modo da creare un contesto attraverso il quale l'utente possa sperimentare le proprie capacità espressive, ampliare e potenziare le proprie competenze, percepire la gratificazione del proprio progettare, saper fare e saper fare insieme.

Saranno stimolati il senso di responsabilità e l'autocritica attraverso l'assegnazione di compiti specifici che, autonomamente la persona dovrà portare avanti per la realizzazione del lavoro.

Il Referente si porrà come coordinatore e facilitatore delle attività.

L'èquipe di riferimento del C.S.M osserverà, stimolerà e curerà le dinamiche all'interno del gruppo lavoro e sosterrà il singolo nell'affrontare le difficoltà che dovessero presentarsi.

L'ultima mezz'ora di lavoro, verrà utilizzata per riordinare il laboratorio e programmare insieme l'attività del giorno seguente, tenendo conto dei compiti e responsabilità assunti da ciascuno di volta in volta.

RISORSE STRUMENTALI E PROFESSIONALI

Il percorso di orientamento e formazione, avrà una durata pari a due anni.

Gli operatori impiegati nel progetto saranno:

- **èquipe di riferimento C.S.M di Ales:** n. 1 Educatore Professionale, n° 1 Infermiere Professionale
- **Associazione Kinoki:** tecnici esperti per corso di fotografia

Le risorse strumentali saranno:

- Macchine fotografiche n° 2;

COSTO COMPLESSIVO DEL LABORATORIO

Il Laboratorio avrà un costo complessivo pari a € 2.000,00 e una durata pari a due anni;

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie che concorrono alla realizzazione del progetto sono così articolate:

	QUOTA IMPEGNATA PER IL PROGETTO	VOCI DI SPESA
L.R 20/97, stanziamento 20% annualità 2007	€ 1.000,00	Acquisto macchine fotografiche
L.R 20/97, stanziamento 20% annualità 2007	Euro 1.000,00	Compenso esperti fotografia per corso specifico Associazione Kinoki

La suddetta spesa verrà imputata sul finanziamento L.R.n°20/97 (annualità 2007) accreditato dalla Regione Autonoma della Sardegna in favore di questa Azienda Sanitaria con Determinazione n°806 del 05/12/2008.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Verranno programmate periodiche verifiche in itinere ed ogni qualvolta dovessero rendersi necessarie, individuando i soggetti valutatori e monitorando gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Elenco strumenti
d'acquistare

N° 2 Macchine fotografiche + accessori	euro 1.000
Compenso esperti corso fotografia	euro 1.000
Totale costo progetto	2.000 euro

Il Responsabile del Centro di Salute Mentale
di Ales

Dott.Paolo Emilio Pusceddu

Il Responsabile del Dipartimento
di Salute Mentale

Dott.Gian Paolo Minnai